

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99):

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema integrato socio-sanitario

UFFICIO: Sviluppo dell'economia sociale. Servizio civile. Governance ASP

L'Estensore

Consetta Troilo

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Roberto Guetti

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Tamara Agostini

Il Direttore Regionale

Dott. Angelo Muraglia

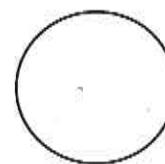
Il Componente la Giunta

Dott.ssa Marinella Stocco

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
F.to Ernesto Grippo

(firma)



Il Presidente della Giunta
F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li 13 GEN 2016

Giunta



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Verifica Atti Presidente e della Giunta
Regionale.



GIUNTA REGIONALE

29 DIC. 2015

Deliberazione 1102

Seduta del L'anno il giorno 29 DIC. 2015 del mese di

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig.

LUCIANO D'ALFONSO
con l'intervento dei componenti:

- | | |
|----------------------|----------------------------|
| 1. DI MATTEO | 6. PAOLUCCI ASSENTE |
| 2. LOLLI | 7. PEPE |
| 3. CEROSOLIMO | 8. |
| 4. | 9. SCLOCCO |
| 5. | 10. |

Svolge le funzioni di Segretario **Ernesto Grippo**

OGGETTO

L.R., 24-06-2011, nr. 17, art. 11, comma 1, lett. a) – Nomina Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP N. 2 della Provincia di Teramo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE
la L.R., 24-06-2011, nr. 17: "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";

la L.R., 25.11.2013, n. 43: "Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2011, n. 17 recante "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";

DATO ATTO
che, con deliberazione G.R. n. 109 in data 24.02.2014, si è proceduto alla costituzione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP N. 2 della Provincia di Teramo, di cui alla L.R. 17/2011, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R. 43/2013, nonché alla determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, ai sensi dell'art. 9, L.R. 17/2011;

che, con deliberazione G.R. n. 254 in data 09.04.2014, si è proceduto alla formale costituzione dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP N. 2 della Provincia di Teramo;

CONSIDERATO

che, con nota prot. nr. 592/Segr. del 3.12.2015, acquisita agli atti del Dipartimento al Prot. n. RA/313343 in data 14.12.2015, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. 1), l'Assessore alle Politiche Sociali, ha inviato la nota della Dott.ssa Mimma Centorame (All. 1A) relativa alle dimissioni dal proprio incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S. n. 2 di Teramo;

che, con nota prot. nr. 608/Segr. del 11.12.2015, acquisita agli atti del Dipartimento al Prot. n. RA/313350 in data 14.12.2015, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. 2), l'Assessore alle Politiche Sociali, ha proposto, quale membro del C.D.A. con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP N. 2 della Provincia di Teramo il soggetto di seguito indicato:

✓ *Sig. Roberto PROSPERI, nato ad Atri (TE) il 22.04.1969 ed ivi residente in Via Edoardo Brizio, n. 4;*

allegando il relativo curriculum e la dichiarazione sostitutiva di inesistenza di cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di cointeressenza nello svolgimento del mandato, ai sensi del D.Lgs n. 39/2013 (All. 2 A);

RITENUTO

pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), L.R. 17/2011, di provvedere alla nomina del membro con funzioni di Presidente del CdA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, rinviando ad un successivo provvedimento la formale costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP N. 2 della Provincia di Teramo;

VISTA

la L.R. 14.9.1999 n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;
dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente

DI NOMINARE

ai sensi dell' art. 11, comma 1, lett. a) della L.R. 17/2011, in qualità di Presidente dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP n. 2 della Provincia di Teramo il Sig. Roberto PROSPERI nato ad Atri (TE) il 22.04.1969 e ivi residente in Via Edoardo Brizio, n. 4;

DI RINVIARE

ad un successivo provvedimento la formale costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP N. 2 della Provincia di . Teramo;

INCARICARE

il competente Servizio "per la Programmazione Sociale e il Sistema integrato socio-sanitario " degli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresi quelli previsti dal D.lgs n. 33/2013;

DI DISPORRE

la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/.

ALLEGATO 1°



DPR/DPR 014

BR

Prot. 592 /Segr.

Pescara, 3 dicembre 2015

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento per la Salute e il Welfare

Prot. RA 313343

14 DIC. 2015

Al Direttore del
Dipartimento Salute e Welfare
Dott. Angelo Muraglia
angelo.muraglia@regione.abruzzo.it

Al Dirigente del Servizio
Dott.ssa Tamara Agostini
tamara.agostini@regione.abruzzo.it

Al Responsabile dell'Ufficio
Dott. Guetti Roberto
roberto.guetti@regione.abruzzo.it

Oggetto: Dimissioni Presidente Consiglio d'Amministrazione ASP 2 di Teramo

Si invia, in allegato, la nota della Dott.ssa Mimma Centorame relativa alle dimissioni dal proprio incarico di Presidente del Consiglio d'Amministrazione ASP 2 di Teramo.

Distinti saluti.



La presente copia è conforme all'originale
e di risparmio di dati, e di
e della stampante, e non di apposito
e recente b. della Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare

22 DIC. 2015

L'Assessore
Dott.ssa Marinella Sclocco

Marinella Sclocco

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione 1.1.02 del 29 DIC. 2015

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Ernesto Grippo)

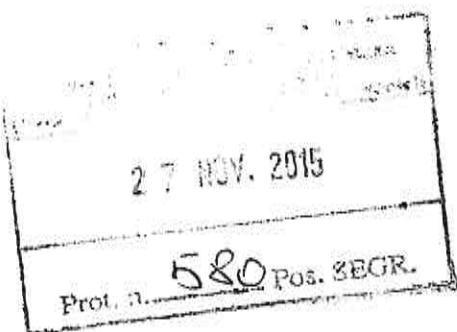
M. Antonella Amato

Giunta Regionale

Dott.ssa Mimma Centorame
Via dei Mulini 16
Casoli di Atri (TE)

Atri, 26 novembre 2015

"ALLEGATO 1 A"



Sig. Assessore
Politiche sociali e Rapporti con le Asp
Dott.ssa Marinella Sclocco
Viale Bovio n. 425
65100-Pescara

Oggetto: Dimissioni irrevocabili da Presidente del Consiglio di Amministrazione dell' ASP 2 di Teramo.

Pregiatissimo Assessore,
la presente per rassegnare formalmente le mie irrevocabili dimissioni.
Questa decisione interviene a seguito di riflessione di non facile maturazione; ho svolto l'incarico conferitomi con passione, impegno e senso di abnegazione.
Prevalenti ragioni di natura personale non più conciliabili con la prosecuzione del mandato mi hanno spinto a prendere questa decisione.
Nel ringraziare per la stima e la fiducia accordatami, Le pongo i migliori saluti.

Dott.ssa Mimma Centorame



REGIONE ABRUZZO
Dipartimento per la Salute e il Welfare
Prot. RA 313350

14 DIC. 2015

Prot. 608 /Segr.



Pescara, 11 dicembre 2015

DPR/DPPO/4
d/4
"ALLEGATO 2"

Al Direttore del Dipartimento
per la Salute e il Welfare
Dott. Angelo Muraglia
angelo.muraglia@regione.abruzzo.it

Al Dirigente del Servizio
Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema
Integrato socio-sanitario
Dott.ssa Tamara Agostini
tamara.agostini@regione.abruzzo.it

Al Responsabile dell'Ufficio
Politiche Sociali Cooperazione e ASP
Dott. Roberto Guetti
roberto.guetti@regione.abruzzo.it

Oggetto: L.R. 17/2011 – art.11, comma 1, lett.a)
Nomina membro con funzioni di presidente ASP n.2 Teramo

A seguito delle dimissioni della Dott.ssa Mimma Centorame dal proprio incarico di presidente del Consiglio d'Amministrazione ASP n.2 di Teramo si comunica, in sostituzione, il nominativo dell'Avvocato Prosperi Roberto.

A tale scopo si allega la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae
- Dichiarazione di inesistenza di cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di cointeressenza nello svolgimento del mandato, resa nella forma di autocertificazione ai sensi del DLgs. N.39/2013, con fotocopia di un valido documento di identità.

Cordiali saluti.



La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli 7 e di 7
fogli di fascicolo, ognuno di apposito
autografo recente del "Foglio «Regione Abruzzo»
Dipartimento per la Salute e il Welfare»

22 DIC. 2015 *[Signature]*

L'Assessore
Dott.ssa Marinella Scocco

Marinella Scocco

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione 1.1.02 del 29 DIC. 2015

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Ernesto Grippo)

M. Ernesto Grippo

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

PROSPERI Roberto

ALLEGATO 2

DATI ANAGRAFICI E PROFESSIONALI

Nato il 22 aprile 1969, in Atri (Te).

Residenza: Atri (Te) - Via Edoardo Brizio, n. 4.

Professione: Avvocato.

Domicilio professionale: Atri (Te) – Via Cardinale Cicada, n. 105.

Recapiti telefonici:

Abitazione 085870505 – Mobile 3287686463.

Indirizzo mail: *avv.r_prosperi@virgilio.it* – pec: *roberto.prosperi@pec-avvocatiteramo.it*

FORMAZIONE E TITOLI PROFESSIONALI

- Diploma di Alta formazione per progettista europeo nel settore sociale, nella sanità e nell'istruzione e formazione, conseguito in Roma il 27.11.2015, presso la Pontificia Facoltà di scienze dell'Educazione Ausilium di Roma.
- Master in "Crisi della famiglia: profili personali e professionali", diploma conseguito il 21 aprile 2012.
- Abilitazione all'esercizio dell'attività di Mediatore civile professionista ex d.lgs. n. 28 del 2010, conseguita il 02 febbraio 2011;
- Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, conseguita in l'Aquila il 17 settembre 1999.
- Abilitazione all'insegnamento delle discipline economiche e giuridiche nelle scuole secondarie superiori.
- Diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università degli Studi di Teramo, conseguito in Teramo il 25 ottobre 1996.
- Diploma di maturità classica conseguito presso il Liceo classico Luigi Illuminati di Atri.

* * *

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Dal 5 gennaio 2000 a tutt'oggi, esercizio ininterrotto della professione di avvocato, con iscrizione alla sezione ordinaria dell'Albo degli avvocati del Foro di Teramo.

Oggetto prevalente dell'attività professionale:

Assistenza, consulenza e rappresentanza in giudizio in materie civile, commerciale, amministrativa, e del lavoro.

Esperienze professionali specifiche:

Opera di assistenza e consulenza legale in favore di varie amministrazioni pubbliche ed enti territoriali (P.A.).

Opera di consulenza e assistenza legale in favore di primarie compagnie di assicurazione.

Opera di consulenza e assistenza legale in favore di imprese, nonché cooperative di lavoro e sociali.

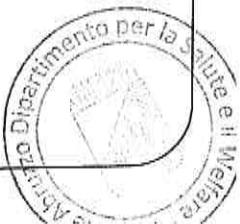
Opera di consulenza e assistenza legale in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Opera di consulenza e collaborazione con primari studi legali e commerciali.

* * *

ESPERIENZE AMMINISTRATIVE

- Da ottobre 2014 a tutt'oggi, membro del Organismo Straordinario ex L.R. 17/2011 per la provvisoria gestione unificata delle IIPPAB della Provincia di L'Aquila.
- Da ottobre 2014 al 3 dicembre 2015, membro del Organismo Straordinario ex L.R. 17/2011 per la provvisoria gestione unificata delle IIPPAB della Provincia di Chieti.
- Dal 5 novembre 2010 al 19 novembre 2015, membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Tercas di Teramo.



- Dal 18 marzo 2006 al 1 maggio 2010, presidente (legale rappresentante) del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) "Orfanotrofio Femminile Domenico Ricciconti" di Atri, ente di diritto pubblico ex L.17 luglio 1890 n. 6972 e succ. modd. e Azienda Agraria.

TITOLI E ATTIVITA' EXTRA-PROFESSIONALI RILEVANTI

- Il 26 novembre 2009, quale presidente dell'IPAB Ricciconti di Atri, oggi trasformata in ASP n. 2 della Provincia di Teramo, ha ricevuto dalla *Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della Famiglia*, la "Menzione speciale" per il premio "Amico della Famiglia 2008", in relazione al progetto di agricoltura sociale: "Rurabilandia - La Fattoria dei bambini" (la prima fattoria sociale d'Abruzzo: attività agritouristica e didattica che prevede l'impiego lavorativo di persone con disabilità psico-fisica)
- Ha inoltre ideato, progettato e realizzato programmi, interventi e azioni innovative e sperimentali nel settore dell'agricoltura sociale, nonché della assistenza ai minori, alle famiglie e ai disabili;
 - Tra i vari progetti di agricoltura sociale ideati e avviati, oltre alla Fattoria sociale, si evidenziano:
 - "Olio per la solidarietà" e "Ulivo Amico": progetti di inclusione sociale attraverso l'agricoltura, che hanno visto protagonisti della raccolta delle olive e della potatura delle piante detenuti e ragazzi disabili e che hanno portato alla produzione e alla commercializzazione dell'Olio della solidarietà, ovvero di un prodotto di agricoltura biologica con carattere etico.
 - "Ricciconti Farm Point": presso la Fattoria sociale è stato aperto il primo punto di vendita diretta dell'Azienda Agraria, caratterizzato dall'impiego nella produzione e nel commercio di ragazzi con disabilità psico-fisica. La raccolta delle olive e la produzione dell'olio, l'etichettatura del vino, la coltivazione degli ortaggi, l'allevamento degli animali, la trasformazione dei prodotti e la stessa commercializzazione, sono state così rese attività agricole che uniscono la loro naturale produttività alla socializzazione e all'inclusione. Attraverso questo intervento i prodotti dell'Azienda, alle loro particolari caratteristiche di alta qualità, hanno aggiunto anche un valore etico, peraltro, commercialmente rilevante.
 - Tra i progetti avviati nel settore dei servizi alla persona si evidenziano:
 - "Centro Integrato di Servizi per la Famiglia", progetto di *welfare community*, positivamente valutato e finanziato dalla Fondazione Tercas.
 - "Ricciconti 2.0": progetto di giornalismo sociale, primo del suo genere in Italia, che è finalizzato alla formazione nella professione giornalistica di ragazzi con disabilità psico-fisica, mediante la creazione di una vera e propria redazione giornalistica che opera sia con le tradizionali pubblicazioni cartacee, sia mediante i moderni strumenti informatici di comunicazione. Dopo la costruzione del sito internet www.rurabilandia.it e del profilo Facebook "Rurabilandia Ricciconti", dal mese di marzo 2010, è stato presentata distribuita la rivista "Ricciconti", che ha visto il patrocinio del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo e la collaborazione di importanti firme giornalistiche della regione.
- Presidente dell'Associazione senza scopo di lucro "Aiutabile- per la difesa dei diritti delle persone con disabilità" di Atri.

Atri, 10 dicembre 2015

Roberto prosperi




Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), in attuazione della Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il sottoscritto PROSPERI Roberto nato a Atri (Te) il 22.04.1969 ed ivi residente in via Edoardo Brizio n. 4, cell. 3287686463, e-mail *avv.r_prosperi@virgilio.it*, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare :

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013): Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

f



- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.



di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice della regione;
- b) gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale;
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.



ai fini delle cause di incompatibilità:



di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.



di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.



di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.



di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 3 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali :

Il Sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Atri, 10 dicembre 2015

Il dichiarante
Roberto Prosperi



PROSPERI	
Cognome..... ROBERTO	
Nome..... ROBERTO	
nato il..... 22/04/1969	
(atto n. 170 P. I S. A)	
(Atri (TE))	
a..... ITALIANA	
Cittadinanza..... ITALIANA	
Residenza..... Atri (TE)	
Via..... VIA EDOARDO BRIZIO, 4	
Stato civile..... AVVOCATO	
Professione.....	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
1,70	
Statura..... NERI	
Capelli..... CASTANI	
Occhi..... NULLA	
Segni particolari.....	



CIRCA 2007

SERVIZI DEMOGRAFICI

Firma del titolare.....

ATRI 30/11/2007

Impronta del dito ISSTRUTTORE AMMINISTRATIVO
indice sinistro

(Ins. Wilma MARANDA)



